

NON

Nell'offerta
di una sigaretta
un invito
all'amicizia

03 2021



SIGARETTA DI GUSTO AMERICANO





ENTE DI ASSISTENZA
SANITARIA INTEGRATIVA
PER I DIPENDENTI DELLE
AZIENDE DEL COMMERCIO
DEL TURISMO E DEI SERVIZI

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

FULL TIME E PART TIME
Settore Turismo e
Settore Terziario



REGISTRATI SUL
NOSTRO SITO
www.enteaster.it
E VIENI A CONOSCERE
LE TUE OPPORTUNITÀ

POTRAI CONOSCERE
LE NOVITÀ RELATIVE
AI PIANI SANITARI.

CHIEDERE I RIMBORSI
E OTTENERE UNA
VALUTAZIONE PIÙ VELOCE.

VERIFICARE LO STATO DI
LAVORAZIONE DELLE TUE
RICHIESTE DI RIMBORSO.

VERIFICARE
E AGGIORNARE
I TUOI DATI.

VUOI MAGGIORI
INFORMAZIONI?
CONTATTACI!

Dal lunedì al venerdì
dalle 9.30 alle 17.00
chiama il numero
06 47 25 800
oppure scrivi a:
prestazioni@enteaster.it

Via Nazionale, 60
00184 Roma

03
MAGGIO
GIUGNO
2021

03 SOMMARIO

06 POST

08 NORME

VENDITA DI TABACCO LAVORATO:
IL DM 51/2021 DETTA LE NUOVE
REGOLE

12 TABACCHI

RICHIESTA FERIE TABACCHERIE,
UNA SEMPLIFICAZIONE DIFFICILE

13 GIOCHI

GIOCO PUBBLICO: TRA PROPOSTE
E REALTÀ

15 GIOCHI

TUTTI AL LAVORO PER TROVARE
UNA SOLUZIONE

18 LIBRI

IL SERGENTE NELLA NEVE
Mario Rigoni Stern

DIRETTORE
RESPONSABILE
BARBARA
LISEI

REDAZIONE
MARILISA
RIZZITELLI

EDITORE
MEDIA

Le rubriche e le notizie sono a cura
della redazione. La riproduzione
di testi, disegni e fotografie
è consentita solo citando la fonte.

PROGETTO
GRAFICO
MELONE
DESIGN

STAMPA
ST.G.R.

Anno XV, n° 3

Aut. Trib. Prato n° 11/04
Poste Italiane S.p.A.
Sped. abb. post. - 70%
Gipa/C/Fl/27/2013 del 19/07/2013
Copia gratuita



S
O
M
M
A
R
I
O

CAMEL FAMILY

Tanti gusti
per tutti
i gusti.

CAMEL BLUE
Cod. ADM **478**

CAMEL YELLOW
Cod. ADM **264**



CAMEL BOX

€5,50



CAMEL ACTIVATE
Cod. ADM **3468**

€5,40

JTI
www.jti.com

Il fumo danneggia gravemente

CAMEL SILVER
Cod. ADM **552**

CAMEL WHITE
Cod. ADM **2108**

CAMEL ORANGE
Cod. ADM **464**

CAMEL BLUE 100s
Cod. ADM **546**

CAMEL YELLOW 100s
Cod. ADM **405**



CAMEL 100s

CAMEL SOFT

CAMEL ESSENTIAL BLUE
Cod. ADM **2240**

CAMEL CONNECT BLUE
Cod. ADM **3590**



CAMEL BLUE
Cod. ADM **632**

CAMEL YELLOW
Cod. ADM **270**

€5,20



ente te e chi ti sta intorno



GIOCO PUBBLICO PRONTO A RIPARTIRE

“Il Governo, assieme alle Giunte e ai Consigli Regionali e delle Province autonome mostri chiaramente l'intenzione di rinnovare la scelta di controllo pubblico sull'offerta di giochi a larga diffusione, come le scommesse, il bingo e gli apparecchi da intrattenimento, riconoscendo la validità dei protocolli di prevenzione di settore, consentendo la riapertura delle attività ed intervenendo concretamente a supporto della liquidità e della continuità delle imprese che conducono questi servizi pubblici, tutelando i relativi posti di lavoro”.

In un Avviso Comune rivolto al Governo e alle istituzioni competenti, le Parti sociali firmatarie della contrattazione collettiva nazionale, le associazioni di rappresentanza di categoria Fiegl Confesercenti, Acadi Confcommercio, As.Tro Confindustria, Egp Fipe, Sistema Gioco Italia Confindustria e i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs, hanno bocciato il cronoprogramma delle riaperture varato dall'Esecutivo che ha messo in ultima posizione proprio il settore del gioco legale.

“In assenza di questa chiara scelta politica” - è l'allarme lanciato - “il Governo si prepari ad affrontare la restituzione di larga parte dei giochi in denaro all'economia sommersa ed alla criminalità organizzata, depauperando il patrimonio di esperienze aziendali, di professionalità di migliaia di lavoratori e di opportunità di tutela di milioni di consumatori”.

PER IL 2021 CONFERMATA LA LOTTERIA ITALIA

La 6ª Commissione permanente Finanze e tesoro del Senato ha approvato, con osservazioni, lo schema di decreto ministeriale per l'individuazione delle manifestazioni da abbinare alle lotterie nazionali nell'anno 2021. Dall'analisi dei risultati degli ultimi tre anni, comunicati dall'Agenzia dogane e Monopoli, ancora una volta si è rilevata una diminuzione del numero dei biglietti venduti causata dall'incremento delle offerte di gioco con vincita immediata che ha determinato una riduzione di interesse nel pubblico e dal fatto che si è perso il senso dell'abbinamento a manifestazioni ed eventi tradizionali conosciuti e apprezzati. Il crollo delle vendite nel 2020, senz'altro legato alla situazione emergenziale dovuta all'epidemia e le limitazioni adottate negli orari e nelle aperture dei punti vendita, ha fatto registrare un decremento degli introiti erariali del 32% rispetto all'anno precedente tale da confermare anche per il 2021 la sola lotteria Italia. La Commissione, esprimendo il suo parere ha però ribadito l'opportunità di un'azione di pubblicità, anche sui canali televisivi e in orari diversi dalla fascia protetta, e chiesto al Ministero dell'economia e all'Agenzia di individuare strumenti e tipologie di lotterie ad estrazione differita che possano tornare a essere appetibili per organizzazioni e associazioni in grado di trovare risorse supplementari per attività nel campo sociale, culturale e sportivo.



ULTERIORE PROROGA DELLA CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DEI VALORI BOLLATI

L'Agenzia delle entrate ha disposto l'ulteriore proroga, sino al 29 ottobre 2021, della convenzione con i rivenditori di generi di monopolio per il servizio di emissione dei contrassegni sostitutivi delle marche da bollo. Tenuto conto del prolungamento del periodo emergenziale e delle disposizioni previste dal decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, la convenzione vigente e già protratta sino al 30 aprile 2021 prosegue senza soluzione di continuità, per scongiurare possibili criticità derivanti dagli adempimenti amministrativi connessi al rinnovo.



DIRETTIVA SUP E RESPONSABILITÀ DEI PRODUTTORI DI SIGARETTE

C'è grande agitazione per l'imminente recepimento della Direttiva UE 2019/904 "sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente", meglio conosciuta come Direttiva SUP (Single Use Plastic). Entro il 3 luglio prossimo il governo italiano dovrà emanare il decreto legislativo che disporrà, su tutto il territorio nazionale, divieti e limitazioni alla produzione e commercializzazione di alcuni articoli monouso in plastica. Tra le misure, l'istituzione di schemi di responsabilità estesa del produttore per i prodotti del tabacco con filtro e i filtri commercializzati per essere utilizzati in combinazione con i prodotti del tabacco.

La disposizione, da adottare entro il 5 gennaio 2023, "prevede che i produttori di questi prodotti dovranno sostenere sia i costi delle misure di sensibilizzazione previste dalla direttiva, sia i costi di rimozione dei rifiuti di tali prodotti dispersi e il successivo trasporto e trattamento". A dirlo è il *Ministro della transizione ecologica*, **Roberto Cingolani**, (nella foto), rispondendo ad un'interrogazione presentata da alcuni deputati del Gruppo Misto, che hanno sollecitato provvedimenti per introdurre un regime sanzionatorio per le violazioni relative all'abbandono di mozziconi di sigarette con conseguente impatto ambientale.

"Dovrà dunque essere assicurato che i produttori coprano i costi della raccolta dei rifiuti di tali prodotti conferiti nei sistemi di raccolta pubblici, compresa l'infrastruttura e il suo funzionamento e il successivo trasporto e trattamento" ha spiegato il Ministro. "La realizzazione del sistema di raccolta darà avvio alla creazione ed allo sviluppo della relativa filiera, comprese anche tutte le possibili modalità di riciclaggio e recupero che si rendono disponibili per questa tipologia di rifiuti".



ESENZIONE CANONE RAI PER LE IMPRESE

Eliminata completamente la tariffa speciale del canone RAI, relativa all'anno 2021, per le strutture ricettive e di somministrazione e consumo di bevande in locali pubblici o aperti al pubblico, di bar e ristoranti. La misura è stata inserita nella legge di conversione del decreto Sostegni da un emendamento approvato in Commissione Bilancio e Finanze del Senato ed è stata confermata nel testo pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21 maggio 2021.

VENDITA DI TABACCO LAVORATO: IL DM 51/2021 DETTA LE NUOVE REGOLE

di Giuseppe Dell'Aquila
responsabile area legale Confesercenti

A due anni dall'adeguamento con legge dei criteri di rilascio delle concessioni relative alle rivendite di tabacchi, dovuto alle contestazioni mosse dall'UE al nostro Paese, con l'apertura del Caso EU-Pilot 8002/15/GROW, il Ministero dell'economia e delle finanze ha finalmente provveduto ad una revisione del decreto ministeriale n. 38/2013 che ha dettato finora le modalità per l'istituzione di rivendite ordinarie e speciali di generi di monopolio, nonché per il rilascio ed il rinnovo dei patentini.

Era stata la legge n. 37/2019, Legge Europea 2018, a correggere il contestato criterio che consentiva l'apertura di nuove rivendite di tabacchi solo quando la produttività di quelle già esistenti superasse una certa soglia minima, in contrasto con l'art. 15 della direttiva 2006/123/CE.

Al fine di sanare tali profili, la legge n. 37/2019 aveva sostituito il parametro della "produttività minima" con quello della "popolazione", sulla cui base i competenti uffici dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli valutano ora, più correttamente, la sussistenza di un'esigenza di servizio per l'istituzione di un punto vendita di tabacchi. Il parametro della popolazione di una determinata zona, oltre ad essere conforme alle previsioni della direttiva, assicura una maggiore neutralità rispetto a quello della produttività della rivendita, la quale è determinata, oltre che dai volumi, dai prezzi di tariffa stabiliti dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli in conformità a quelli indicati dai produttori e fornitori.

L'attuazione della norma sarebbe dovuta avvenire entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge, mediante l'adozione di un decreto ministeriale che apportasse le conseguenti modifiche al regolamento n. 38/2013. Il decreto è stato invece approvato quasi due anni dopo:



in ogni caso, meglio tardi che mai!

Ora, ai sensi del nuovo Dm n. 51/2021, l'istituzione di rivendite ordinarie è disposta in funzione dell'interesse del servizio, tenendo particolarmente conto delle zone caratterizzate da nuovi sviluppi abitativi o commerciali, delle istanze di trasferimento pervenute, senza più fare riferimento alle carenze dell'offerta in funzione della domanda.

Le rivendite speciali possono essere istituite, purché abbiano esclusivo accesso dalla struttura ospitante e non siano dotate di ingressi diretti ed autonomi sulla pubblica via, in stazioni ferroviarie, stazioni automobilistiche

e tranviarie, stazioni marittime, aeroporti, caserme, case di pena e in altri luoghi, diversi dai precedenti e dagli impianti di distribuzione dei carburanti, nel rispetto dei parametri di cui all'art. 2, comma 3 e a condizione che la rivendita più vicina sia localizzata ad una distanza superiore a metri 350, nei comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti, a metri 300, nei comuni con popolazione da 30.001 a 100.000 abitanti e a metri 250, nei comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, sempre che l'ufficio competente dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli riscontri un'esigenza di servizio alla quale non può sopperirsi mediante rivendita ordinaria o patentino.

Ai fini del rilascio di patentini, che possono



essere istituiti all'interno di pubblici esercizi dotati di licenza per la somministrazione di cibi e bevande, in alberghi, stabilimenti balneari, sale "Bingo", agenzie di scommesse e punti vendita aventi come attività principale la commercializzazione dei prodotti di gioco pubblico, esercizi dediti esclusivamente al gioco con apparecchi di cui all'art. 110 del TULPS, bar di rilevante frequentazione, in presenza di comprovati elementi che dimostrino l'elevato flusso di pubblico e la rilevanza dei servizi resi alla clientela, gli uffici competenti non considerano più la redditività dell'esercizio

prodotta negli ultimi ventiquattro mesi, valutata anche mediante verifica del numero di scontrini fiscali ovvero di biglietti di accesso emessi quotidianamente e anche dalle dichiarazioni dei redditi e IVA, bensì stimano la frequentazione dell'esercizio sulla base del numero medio giornaliero di scontrini o di biglietti di accesso emessi ovvero sulla base delle cessioni e prestazioni effettuate negli ultimi due periodi di imposta. Inoltre, il rinnovo è concesso alle medesime condizioni stabilite per il rilascio del patentino, non più subordinatamente al fatto che il titolare abbia effettuato un prelievo di generi di monopolio per un valore complessivo medio annuo pari o superiore a determinati importi.

Infine, anche il trasferimento della rivendita fuori zona non è più rapportato alla produttività conseguita dalla rivendita di cui il titolare chiede il trasferimento, che prima doveva risultare inferiore a parametri di produttività minima, ma è ora condizionato al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2 e, fatte salve eccezionali circostanze, motivate in relazione alla ottimizzazione e alla razionalizzazione della rete di vendita, non è consentito se la distanza intercorrente tra la sede originaria della rivendita e quella proposta per la nuova ubicazione risulti superiore a: 3000 metri nei comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti; 2500 metri in quelli con popolazione da 30.001 a 100.000 abitanti; 2000 metri nei comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti.

Chi presenta le domande per il rilascio o il rinnovo delle rivendite ordinarie o speciali o dei patentini dovrà dichiarare che non sussistono a suo carico eventuali violazioni fiscali e situazioni di morosità verso l'Erario o verso l'Agente della riscossione di importo superiore a 5.000 euro. Tali violazioni e situazioni si considerano definitivamente accertate se contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

La norma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le somme dovute, compresi eventuali interessi o multe, all'Erario o all'Agente della riscossione, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto. Ma ciò purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Se tali condizioni non si siano realizzate prima di tale scadenza, anche in caso di rinnovo novennale, l'istanza verrà dunque rigettata.



 **Logista**
Italia

Ogni giorno lavoriamo perché il futuro dell'ambiente non vada sprecato.

Logista è in prima linea nella lotta al cambiamento climatico ed è l'unico distributore europeo riconosciuto nella CDP A List.

Seguici su



Numero Verde
800 188 800

logista.it
terzia.com



Un unico distributore,
un distributore unico.

RICHIESTA FERIE TABACCHERIE, UNA SEMPLIFICAZIONE DIFFICILE

Al via la gestione informatica delle domande di ferie delle tabaccherie. Da quest'anno sembra difatti possibile la presentazione del periodo feriale in modalità telematica. Il Portale Tabaccai, programma dedicato ai rivenditori di generi di monopolio e

messo a disposizione da pochi mesi dall'Agenzia Dogane e Monopoli, ha di recente inserito una nuova funzionalità che permette di compilare le richieste di chiusura estiva evitando i modelli cartacei.

Come ormai tutti i servizi online della pubblica amministrazione, l'accesso al portale avviene attraverso l'autenticazione con credenziali SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, con carta di identità elettronica (CIE) o carta nazionale dei servizi (CNS), e consente la visualizzazione delle informazioni in possesso dell'Agenzia relative alla rivendita, ai dati anagrafici del titolare e dei collaboratori. Al primo accesso è necessario comunicare un indirizzo PEC.

L'inserimento della richiesta ferie e della sostituzione di un collega può avvenire in autonomia nei dieci giorni precedenti il periodo di chiusura o per il tramite dell'Assotabaccai, all'interno di un piano ferie, cinque giorni prima dell'ultimo giorno del mese antecedente a quello richiesto. Come disciplinato finora, poi, le domande presentate singolarmente prevedono il pagamento dell'imposta di bollo che deve essere versata ora attraverso il sistema di pagamento pagoPA, realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione.

Per garantire continuità di servizio è previsto che il tabaccaio in ferie venga sostituito da un altro



rivenditore, scelto tra quelli presenti nelle vicinanze o selezionato tra i titolari proposti dal Portale, che deve accettare formalmente il rimpiazzo. Nonostante il costante confronto tra Associazioni di categoria e Agenzia, all'approssimarsi

delle vacanze estive sono ancora diverse le difficoltà operative e funzionali che si incontrano nella gestione informatica delle ferie delle rivendite. Le operazioni di inserimento delle richieste di ferie e di ricerca del sostituto risultano ancora inutilmente macchinose.

Le Organizzazioni hanno più volte ribadito la necessità di definire e strutturare, parallelamente al processo informatico, regole operative per alleggerire e semplificare il processo amministrativo. L'aggiornamento delle norme procedurali consentirebbe, difatti, il conseguente adeguamento della procedura informatica rendendola più semplice e fruibile, permettendo di raggiungere le finalità individuate e ribadite dalla stessa Agenzia, quali la semplificazione dell'iter autorizzativo e la riduzione degli oneri amministrativi gravanti sull'utenza.

I processi informatici manifestano tutto il loro vantaggio operativo nella misura in cui non ricalcano pedissequamente le procedure esistenti bensì ne supportano la rivisitazione e il loro aggiornamento. La dematerializzazione dei documenti cartacei non basta a realizzare lo snellimento degli aspetti burocratici ereditati dal passato e la semplificazione amministrativa non deve rimanere solo un obbligo normativo: deve diventare uno "stato mentale" che coinvolge tutti coloro che, a vari livelli, operano all'interno della macchina statale.

GIOCO PUBBLICO: TRA PROPOSTE E REALTÀ

La 6ª Commissione permanente Finanze e tesoro del Senato è stata incaricata di esaminare la fattibilità di istituire una *Commissione parlamentare di inchiesta sul settore del gioco pubblico in Italia e sul contrasto del gioco illegale*, dopo aver raccolto i pareri delle Commissioni 1ª (Affari Costituzionali), 2ª (Giustizia), 5ª (Bilancio) e 12ª (Igiene e sanità).

Presentata su iniziativa del senatore Mauro Maria Marino e sottoscritta dai suoi colleghi del gruppo di Italia Viva, la proposta è stata annunciata il 18 maggio scorso e ha iniziato il suo iter il 25 maggio.

Nell'introdurre il testo Marino ha spiegato che, secondo Italia Viva, la costituzione di un'apposita Commissione sul settore del gioco "si rende necessaria alla luce dell'incremento verticale del fenomeno del gioco, favorito anche dal forte aumento dell'offerta, con una crescita conseguente sia della percentuale dei consumi delle famiglie destinati al gioco, sia del gettito statale" ricordando inoltre che la Commissione d'inchiesta "nello svolgimento delle sue funzioni, si avvale dei poteri tipici dell'autorità giudiziaria". Venti senatori, scelti "in proporzione al numero dei componenti dei Gruppi parlamentari, garantendo, per quanto possibile, un'equilibrata rappresentanza tra i generi" dovranno accertare le condizioni complessive del settore del gioco pubblico; le dimensioni complessive del comparto, con particolare attenzione ai settori produttivi impegnati nella produzione, nella commercializzazione e nella gestione degli apparecchi da intrattenimento, nonché nella produzione e gestione del settore delle scommesse e delle lotterie istantanee, verificando che l'offerta corrisponda agli interessi tutelati; l'appropriatezza dei poteri regolatori, di differente rango normativo, attribuiti ai Ministeri competenti, all'Agenzia delle dogane e dei monopoli, e agli enti territoriali e dei poteri attribuiti alle Forze dell'ordine competenti, analizzando eventuali sovrapposizioni e incompatibilità; l'efficacia del sistema di regolazione e di controllo con particolare riferimento al contrasto del gioco illecito e illegale, alle connessioni con altre attività illegali; l'incidenza, sulla diffusione del gioco illegale, della presenza di imprese controllate direttamente o indirettamente dalla criminalità organizzata; l'efficacia dell'azione

pubblica di cura e sostegno per i soggetti affetti da fenomeni di dipendenza, con particolare riferimento alle attività svolte dagli enti territoriali e dai servizi sanitari.

L'obiettivo è individuare "gli strumenti legislativi più adatti per razionalizzare e revisionare la disciplina vigente in materia di gioco pubblico, aggiornandola alle trasformazioni del sistema, con particolare riferimento alle innovazioni tecnologiche, al gioco on line, formulando indirizzi per la redazione di un testo unico delle leggi in materia di gioco pubblico".

Alla prima seduta i senatori Gianni Pittella, Partito democratico, ed Elio Iannutti, Gruppo Misto, hanno giudicato favorevolmente l'iniziativa dei senatori di Italia Viva. Una Commissione d'inchiesta dotata di poteri più ampi è l'organo parlamentare che acquisisce gli elementi conoscitivi e si pone in continuità con altri approfondimenti posti in essere dalle Commissioni permanenti come la Commissione antimafia o la Commissione igiene e sanità, offrendo alle forze politiche, agli operatori e ai cittadini un punto di vista globale per affrontare le criticità.

La prossima seduta sul tema è stata calendarizzata a metà del mese di giugno e si attende la presentazione di eventuali emendamenti alla proposta.

Nel contempo, il direttore dell'Agenzia Dogane e Monopoli, Marcello Minenna, ha presentato agli operatori del settore del gioco legale, attraverso un'open hearing, le nuove linee guida per "una riforma volta a razionalizzare le reti di vendita sotto il profilo numerico, qualitativo e della diffusività sul territorio", che si pone l'obiettivo di contrastare l'offerta di gioco illegale e tutelare i minori, riordinando e facendo confluire in un testo unico le attuali norme.

È curioso come nonostante resti alta l'attenzione nei confronti del gioco legale, nonostante si continui a proclamare la necessità e la volontà di riorganizzare l'intero settore, Stato, forze politiche e sociali, realtà territoriali e locali procedano ancora in ordine sparso.

E dopo oltre 300 giorni di chiusura, le piccole e medie imprese della rete del gioco legale, le sale slot, le sale giochi, le sale bingo e le sale scommesse, i bar e gli esercizi con apparecchi con vincita in denaro, aspettano il primo luglio per tornare a lavorare.



EBN

Ente Bilaterale
Nazionale
Unitario
del Settore
Turismo

FINANZIAMENTO Previsto dal CCNL Turismo del 4 marzo 2010 art. 23

- 0,20% a carico dell'azienda
 - 0,20% a carico del lavoratore
- tutto da computare su paga base e contingenza

Cogenza – EDR
(Accordo 18 Luglio 2018)

L'azienda che omette il versamento delle suddette quote è tenuta a corrispondere al lavoratore un elemento distinto della retribuzione, non assorbibile, di importo pari allo 0,60% di paga base e contingenza per 14 mensilità, che rientra nella retribuzione di fatto.

**Assocamping, Asshotel,
Assoviaggi, Fiba, Fiepet e
Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl,
Uiltucs-Uil,**

hanno deciso di fare della bilateralità uno dei fattori strategici delle loro relazioni, per la gestione degli aspetti della vita delle imprese del Turismo e dei lavoratori in esse occupati.

COME ADERIRE:
Nel modello F24 nel campo
"Causale contributo"
va riportato il codice TUEB



SEDE

Via Nazionale 60 - 00184 ROMA
Tel. 06 4725509 - Fax. 06 45495545
entibilaterali@confesercenti.it

TUTTI AL LAVORO PER TROVARE UNA SOLUZIONE

“Da parte dell’Associazione c’è la massima disponibilità a collaborare e individuare soluzioni tecniche che possano portare a risolvere i casi che sono stati rappresentati, ma ovviamente il tema fondamentale è quello di trovare soluzioni che siano compatibili con gli obblighi stringenti del quadro normativo europeo e quindi anche di quello nazionale”. Un impegno importante, quello preso da Giovanni Sabatini, direttore generale dell’Abi, che imprese e operatori del gioco legale aspettavano da tempo.

La presa di posizione di diversi istituti bancari di non avere più tra i loro clienti imprese operanti nel comparto per motivi che solo in alcuni casi possono essere ricondotti a ragioni di carattere etico, sta sollecitando l’attenzione delle istituzioni. E a fronte delle numerose istanze da parte di cittadini che operano nel settore del gioco legale, tramite il sistema di segnalazione istituito in via sperimentale dalla Commissione parlamentare di inchiesta sul sistema bancario e finanziario, è stato possibile approfondire le criticità nei rapporti fra il sistema bancario e gli operatori grazie all’audizione del vertice dell’Associazione bancaria italiana, integrata da quelle dei rappresentanti di Unicredit, della Banca nazionale del Lavoro e di Iccrea Banca.

“Sono molto soddisfatta di quanto stiamo facendo perché le Istituzioni hanno il dovere di dialogare con le imprese e di aiutarle a trovare risposte. Vogliamo tener conto delle peculiarità del settore e mettere gli operatori bancari nelle condizioni di dare il necessario supporto ad un settore presidiato dallo Stato” ha dichiarato Carla Ruocco, presidente M5S della Commissione bicamerale d’inchiesta. “Questo strumento è di fondamentale importanza e le questioni emerse durante le audizioni lo confermano. Abbiamo potuto sottoporre alle

Banche presenti in aula” – ha sottolineato la Deputata – “le singole istanze che ci sono state trasmesse dagli operatori del settore del gioco legale e abbiamo chiesto agli auditi di darci le necessarie delucidazioni sulle specifiche motivazioni che, in molti casi, hanno condotto alla cessazione dei rapporti”.

Nel contempo la viceministra dell’economia e delle finanze, Laura Castelli, rispondendo all’interrogazione dell’onorevole Vita Martinciglio (M5S) che evidenziava “l’atteggiamento discriminatorio da parte di molti istituti di credito e di compagnie assicurative, nei riguardi degli operatori del settore, in relazione alla richiesta del rinnovo delle garanzie collaterali e delle fidejussioni, necessarie per ottenere finanziamenti o l’apertura di fidi bancari”, ha fornito ulteriori elementi sul seguito dato da Banca d’Italia e Agenzia dogane e monopoli interpellate sul tema. Per superare criticità e anomalie, non sorrette da giustificati motivi di affidabilità finanziaria, è stato considerato opportuno “proseguire le interlocuzioni istituzionali che sono state avviate, per favorire, presso gli istituti bancari, una migliore conoscenza delle caratteristiche nazionali del settore del gioco legale e delle sue peculiarità, anche rispetto agli operatori di altri Paesi europei, ove non vige il monopolio statale né i rapporti tra operatori e Amministrazione pubblica sono regolati dal sistema concessorio”. Nel rispetto della libera concorrenza e del mercato, l’Agenzia impegnata in prima linea nel settore del gioco, non ha escluso la possibilità di definire “protocolli di intesa con società a capitale pubblico, che operano nel mondo creditizio e assicurativo, in modo da tracciare percorsi preferenziali per gli operatori di gioco in possesso di tutti i requisiti di solvibilità necessari”.





Winston



Il fumo danneggia gravemente

QUALITÀ AL PREZZO DI €5



CODICE ADM: **338**

CODICE ADM: **91**

ente te e chi ti sta intorno

IL SERGENTE NELLA NEVE

Mario Rigoni Stern



Recensione di
Giampiera
Petruciani

Racconto autobiografico del sergente maggiore Mario Rigoni alla guida di una compagnia di mitraglieri degli Alpini nelle operazioni belliche sul fronte orientale.

Il racconto si divide in due parti: la prima, intitolata Il caposaldo è contraddistinta da un forte immobilismo, Rigoni Stern ricostruisce la vita di trincea tra le postazioni italiane lungo il corso del fiume Don; la seconda parte, La sacca, narra la vera e propria ritirata, il lungo e difficilissimo esodo dei soldati tra le praterie innevate della Russia, costellata da pochi e poveri villaggi fatti di isbe abbandonate e spesso chiuse per impedire all'esercito invasore di trovare rifugio.

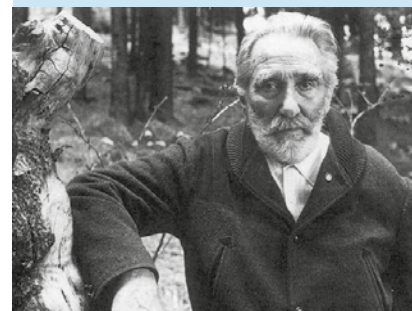
Nessuno pensava: «se muoio»; ma tutti sentivano un'angoscia che opprimeva e tutti pensavamo: « quanti chilometri ci saranno per arrivare a casa? ». Solo una è la domanda che, nella sua semplicità, risuona in tutto il racconto e ne contiene il senso, la speranza di tornare a casa, "Sergentmagiù, ghe rivarem a baita?"

A guidare la narrazione è la dimensione umana e privata dell'esperienza di tanti uomini trovatisi a combattere nel freddo e nella neve a chilometri di distanza dai loro cari.

"Si cammina e viene ancora notte. E' freddo: più freddo di sempre, forse quaranta gradi. Il fiato si gela sulla barba e sui baffi; con la coperta tirata sulla testa si cammina in silenzio. Ci si ferma, non c'è niente. Non alberi, non case, neve e stelle e noi. Mi butto sulla neve; e sembra che non ci sia neanche la neve. Chiudo gli occhi sul niente. Forse sarà così la morte, o forse dormo. Sono in una nuvola bianca. Ma chi mi chiama? Chi mi dà questi scossoni? Lasciatemi stare. - Rigoni. Rigoni. Rigoni! In piedi."... "Ma quanti che si sono buttati sulla neve non si alzeranno più".

Una testimonianza straziante e a tratti poetica di questo cammino che mostra ancora una volta la follia della guerra, con la potenza che poteva metterci solo una persona che l'ha vissuta in prima persona. Ma anche la forza dell'uomo capace di dividersi e resistere a sconvolgimenti emotivi dovuti al dolore continuo della perdita dei compagni e della pressione di una situazione disperata, e conservare in sé la speranza e la voglia di sopravvivere.

Il sergente nella neve, scritto in un lager tedesco dove Mario Rigoni Stern fu rinchiuso, dopo l'8 settembre 1943, per aver rifiutato di aderire alla Repubblica di Salò, è una delle più notevoli testimonianze letterarie della Seconda Guerra Mondiale.



Definito da Primo Levi come "uno dei più grandi scrittori italiani", **Mario Rigoni Stern** deve il suo esordio a Elio Vittorini che segnalò *Il sergente nella neve* ad Einaudi. L'opera, pubblicata nel 1953 e pluripremiata, è stata portata sul palcoscenico dall'attore bellunese Marco Paolini e consacrata al grande pubblico con una diretta televisiva dello spettacolo teatrale, a cui assistettero un milione e 200mila spettatori. Le montagne dell'altopiano di Asiago, terra natale, e la passione naturalistica sono stati gli elementi centrali di un'altra serie di lavori del militare scrittore, "Il bosco degli Urogalli" e "Uomini, boschi e api", sempre accolti in maniera entusiasta da pubblico e critica. Sui ricordi del fronte, nel 2000, con l'allora presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, Rigoni Stern ha curato il volume "1915-1918 La guerra sugli altipiani. Testimonianze di soldati al fronte".

CONVENZIONE CONFESERCENTI - UNIPOLSAI

UNITI PER TANTI VANTAGGI DEDICATI A TE.

*Sconti e opportunità,
sempre un passo avanti.*



OFFERTE ESCLUSIVE PER ASSOCIATI E FAMILIARI CONVIVENTI.



MOBILITÀ

- COSTI
+ SERVIZI



CASA

FINO AL
-25%



LAVORO

FINO AL
-18%



PROTEZIONE

FINO AL
-20%



RISPARMIO

- COSTI

SCOPRI TUTTI I VANTAGGI CHE TI RISERVA LA CONVENZIONE IN TUTTE
LE AGENZIE UNIPOLSAI E SUL SITO **UNIPOLSAI.IT**

Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo pubblicato sul sito internet www.unipolsai.it



UnipolSai
ASSICURAZIONI



LIS OMNIA: GESTIONE COMPLETA DEI SERVIZI PER TE E PER I TUOI CLIENTI

Chi ha sottoscritto LIS OMNIA può disporre di un **Terminale Servizi Evoluto** di ultima generazione e dell'offerta dei **servizi commerciali LIS** e dei **servizi SIR**: ricariche telefoniche, codici acquisto, biglietteria Trenitalia, titoli Trasporto Pubblico, sostituzione e consegna **Telepass** e **PuntoPoste** (accordo FIT/Poste Italiane).

L'offerta include inoltre soluzioni per il tuo business: il pacchetto **LISXT€/FE** per le vendite e l'app **Logista**, per la gestione del magazzino, integrabile anche con i dispositivi self-service.

L'offerta si completa con i **servizi di moneta elettronica e di pagamento LIS Pay**, tra cui le ricariche Postepay in esclusiva, i pagamenti pagoPA, i bollettini postali, le tasse automobilistiche.

Con la garanzia del nostro impegno per portarti sempre nuovi servizi!
Tieniti aggiornato su www.rivenditoripuntolis.it